

## **“IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO CHE**

i tagli al comparto scuola di 8 miliardi €, 87.341 docenti e 44.500 ATA in tre anni, previsto dal decreto legge del 25 giugno 2008, n. 112 e convertito in legge 133 del 6 agosto 2008, hanno creato crescenti difficoltà alle attività didattiche, alla gestione delle scuole, alla erogazione del servizio scolastico sul territorio;

### **PRESO ATTO CHE**

anche la Finanziaria approvata nel 2009 ha ridotto di 700 milioni le risorse per l'istruzione; di questi, più di 200 milioni sono stati tagliati alla scuola secondaria di 1° grado, che all'interno del sistema scolastico è il segmento che sconta le maggiori difficoltà nell'affrontare la missione educativa, mentre altri 220 sono stati decurtati dalle risorse che lo Stato trasferisce alle istituzioni scolastiche per il loro ordinario funzionamento e per far fronte a spese obbligatorie (come le supplenze) e per dare qualità all'apprendimento;

### **RILEVATO CHE**

per l'a.s. 2010/2011 è previsto un ulteriore taglio di personale docente e ATA con 25mila docenti di scuola superiore e 13mila maestri in meno a livello nazionale;

### **CONSIDERATO CHE**

da un recente incontro avvenuto tra l'Amministrazione comunale e il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Cuneo, proprio per verificare gli effetti dell'applicazione del piano programmatico in provincia di Cuneo, sono state presentate ipotesi di ridimensionamento che preoccupano l'Amministrazione comunale: per il prossimo anno scolastico si avrà una riduzione in provincia del 4,06% di docenti, percentuale prevista per tutte le scuole di ogni ordine e grado della provincia, senza alcuna distinzione con riflessi sul sistema scolastico provinciale pesantissimi: 50 classi e 90 cattedre in meno;

### **DATO ATTO CHE**

- le suindicate valutazioni sono state formulate con l'indicazione dell'Ufficio Scolastico Regionale senza i riferimenti del decreto interministeriale che ad oggi non risulta essere ancora pervenuto e, quindi, tali riduzioni richieste entro il 24 aprile per la nomina dell'organico, avverranno, presumibilmente, soltanto su ordini verbali;
- tale ipotesi di riduzione indifferenziata su tutte le Autonomie scolastiche produrrà gravi ripercussioni sulla qualità e sull'estensione del servizio scolastico in alcune zone marginali: stiamo parlando delle zone montane, ma anche delle scuole frazionali che costituiscono una realtà importante e da salvaguardare per il Comune di Cuneo.

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

esprime il proprio forte disappunto per i tagli indiscriminati operati dai Ministeri competenti;

## CHIEDE

al Governo un vero impegno di investimenti e personale adeguato, con programmi e ordinamenti confacenti, per realizzare una scuola di qualità, abbandonando una politica di tagli, riduzioni di organico, chiusura di plessi che creano forti disagi tra la popolazione.”

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto altresì che durante detta discussione entra in aula la Consigliera Romano Anna Maria, sono pertanto presenti n. 40 componenti;

Presenti in aula	n. 40
Non partecipano alla votazione	n. 3 Falco Silvio, Pellegrino Vincenzo e Malvolti Piercarlo
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 37
Astenuto	n. 1 Tecco Giuseppe
Votanti	n. 36
Voti favorevoli	n. 23
Voti contrari	n. 13 Pellegrino Luca (CUNEO PIU'); Bertone Marco, Cravero Riccardo, Delfino Ezio, Fino Umberto, Lauria Giuseppe, Marchisio Loris, Parola Carlo Alberto, Romano Anna Maria e Stერი Nello (POPOLO DELLA LIBERTA'); Terzano Maurizio (CUNEO PER CUNEO); Sacchetto Claudio (LEGA NORD PIEMONTE); Massa Imelda (GRUPPO MISTO DI MINORANZA)

\*\*\*\*\*

(Si dà atto che esce dall'aula il Consigliere Fino Umberto, sono pertanto presenti n. 39 componenti).

\*\*\*\*\*

“..... O M I S S I S .....”